



ORIGINALE

PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

GIUNTA PROVINCIALE

SEDUTA DEL 18 Febbraio 2014

In seduta odierna, alle ore 09:50, nella sala delle adunanze della Residenza Provinciale, Piazza G. B. Morgagni n. 9 – Forlì, previo avviso del Presidente, si è riunita la Giunta Provinciale, nelle persone dei Signori:

1)	BULBI	MASSIMO	-	PRESIDENTE	A
2)	RUSSO	GUGLIELMO	-	VICE PRESIDENTE	
3)	BAGNARA	GIANLUCA	-	ASSESSORE	
4)	BARAVELLI	BRUNA	-	ASSESSORE	
5)	BRUNELLI	MAURIZIO	-	ASSESSORE	
6)	GARBUGLIA	LUCIANA	-	ASSESSORE	
7)	MERLONI	DENIS	-	ASSESSORE	
8)	MONTESI	MARINO	-	ASSESSORE	

Presiede il VICE PRESIDENTE RUSSO GUGLIELMO.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE GUIDA ENNIO.

Il numero è legale, la seduta è aperta.

Nel corso della seduta viene discussa la seguente proposta di deliberazione.

PROT. GEN. N. 16207/2014 DELIBERAZIONE N. 47

COMUNE DI CESENA. "PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - PIP COMPARTO C11 FASE 1 PIEVESESTINA". FORMULAZIONE OSSERVAZIONI DI CUI ALL'ART. 24 DELLA L. 47/85; DECISIONE IN MERITO ALLA VERIFICA PRELIMINARE EX ART. 12, COMMA 4, DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista la richiesta del Comune di Cesena relativa al Piano particolareggiato di iniziativa pubblica denominato **“Piano Insediamenti Produttivi – PIP Comparto C11 Fase 1 Pievesestina”**, trasmessa a questa Amministrazione Provinciale in data 19/11/2013 ed assunta al prot. prov. n. 139180 del 19/11/2013, ai sensi dell’art. 24, L. 47/1985 nonché dell’art. 12 D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Preso atto che:

- il Comune di Cesena è dotato di P.R.G. approvato dalla Giunta Provinciale n. 55283/348 del 29.07.2003, ai sensi della L.R. 47/78;
- che il Piano Particolareggiato in oggetto è stato adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 337 del 22/10/2013 in quanto il precedente PIP approvato è scaduto in data 30/11/2010;

Richiamato che, in base al vigente regime di pianificazione, sulla strumentazione attuativa comunale è necessaria l'espressione delle seguenti competenze da parte della Giunta Provinciale:

- parere ai sensi dell’art. 5 della L.R. 19/2008, in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio (ex art. 13 della L. 64/74), da esprimersi nell’ambito degli atti di assenso resi dalla Provincia stessa nel corso del procedimento di approvazione degli strumenti;
- decisione in merito alla “verifica di assoggettabilità” di cui all’art. 12 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.: ciò in base al combinato disposto dell’art. 35, comma 1, e dell’art. 6, comma 3 bis, del novellato Decreto n. 152/2006, come sostituiti dall’art. 1 del suddetto D.lgs. 4/2008, nonché dell’art. 2, comma 3 della L.R. 13 giugno 2008, n. 9 che sottopone il piano in oggetto alla valutazione ambientale; la Provincia, in qualità di autorità competente, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 1, comma 4 della già citata L.R. 9/13 giugno 2008, sentita l’autorità procedente e tenuto conto dei contributi pervenuti, emette il provvedimento di verifica, assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS e se del caso, definendo le necessarie prescrizioni.

Dato atto che il Comune ha altresì ritenuto di fare richiesta a questa Provincia anche delle osservazioni previste all’art. 24 della L. 47/85;

Vista la dichiarazioni dell’Amministrazione comunale, per cui il PUA è stato depositato a far data dal 12 Novembre 2013;

Atteso che sulla pratica in oggetto questa Amministrazione Provinciale ha richiesto chiarimenti al Comune con nota prot. n. 147637 del 17/12/2013 in merito al fatto che:

Verificato che l’Amministrazione Comunale con nota pervenuta in data 31/12/2013, assunta al Prot. n. 150656 del 31/12/2013 ed ha precisato in merito ai chiarimenti che:

- *“viste le valutazioni espresse in merito alla natura prettamente edilizia di gran parte delle modifiche previste nel progetto, si evidenzia che il servizio ha verificato che i casi di esclusione dalla valutazione di sostenibilità dei piani elencati all’art. 5 – comma 5- della L.R. 20/2000 e s.m.i. sono sempre riferiti a varianti e ha pertanto trasmesso gli elaborati, ai sensi dell’art. 24 L. 47/85 e art. 12 D.lgs. 152/2006 e*

s.m.i. trattandosi di un nuovo PIP che modifica il precedente scaduto in data 30/11/2010, seppur con variazioni di modeste entità” ;

Constatato che gli elementi che caratterizzano il nuovo Piano Particolareggiato, rimanendo inalterato tutto l'assetto del comparto precedentemente approvato in quanto già realizzato nella sua totalità, sono afferenti esclusivamente a:

- modifica della “Distanza di Prima Approssimazione” (DPA) dell'elettrodotto RFI esistente senza che ciò comporti variante agli strumenti urbanistici sovraordinati;
- modifica della sagoma di massimo ingombro dei fabbricati sui lotti nn. 1,2,3 e 8;
- modifica della superficie coperta relativa al lotto n. 8 di 13 mq.;
- modifica della destinazione urbanistica dell'area di pertinenza dell'edificio di interesse storico tipologico n. 152 da verde pubblico ad area inedificabile;

Considerato che il nuovo piano non modifica sostanzialmente l'assetto del comparto approvato, l'Amministrazione Comunale infatti specifica che “tutte le opere di urbanizzazione sono state realizzate ed è attualmente in corso la piantumazione delle alberature previste” e che pertanto interviene esclusivamente con modifiche di carattere prettamente edilizio;

Richiamato anche che il parere della Provincia, in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio (ex art. 13 della L. 64/74) ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, non è stato richiesto dall'Amministrazione Comunale in quanto come dichiarato dalla stessa, la natura e la sostanza delle modifiche introdotte con il presente PUA (modifica fascia di rispetto elettrodotto e recupero edificio esistente) risultano influenti rispetto alle valutazioni già effettuate in occasione dell'approvazione del PIP originario e delle relative varianti da parte dell'Autorità competente, in quanto non incidono sulle caratteristiche strutturali e geologiche dei luoghi;

Vista la Legislazione nazionale e regionale vigente;

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale nazionale vigenti;

Visti i seguenti strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Regionale vigenti:

- Piano Territoriale Regionale, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 3065 in data 28.02.1990;
- Piano Territoriale Paesistico Regionale, approvato con deliberazioni del Consiglio Regionale n. 1338 in data 28.01.1993 e n. 1551 in data 14.07.1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT 98), adottato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 1193 del 27.09.99 (BUR n. 102 del 11.08.99);
- Piano stralcio per il rischio idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003 n. 350;

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato con Del. C.P. n. 68886/146 del 14.09.2006 e successiva Variante integrativa approvata con Del. C.P. n. 70346/146 del 19.07.2010;

- Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (PPGR), approvato con Del. C.P. n. 71491/150 del 30.07.2007;
- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) approvato con Del. C.P. n. 12509/22 del 19.02.2004;
- Piano di Gestione della Qualità dell'Aria (PGQA), approvato con Del. C.P. n. 84071/175 del 24.09.2007;

Vista altresì:

- la Variante al PTCP predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della L.R.20/2000 e ss.mm.ii. e adottata con Del. C.P. n. 146884/183 del 19.12.2013;
- la Variante al PIAE adottata con Del. C.P. n. 111736/256 del 17.12.2013;

Vista altresì la deliberazione di G.P. n. 8372/37 del 05 febbraio 2014 avente ad oggetto **“Atto di indirizzo sul percorso procedurale e temporale per la gestione delle competenze provinciali all'interno delle procedure di approvazione degli strumenti urbanistici comunali”** con la quale questa Amministrazione Provinciale si è dotata di un apposito atto di indirizzo;

Ritenuto precisare che:

- le opere già realizzate condizionano in modo significativo l'assetto di tutto il comparto;
- gli elementi che modificano il precedente PIP ancorché scaduto, sono di stretta competenza comunale e non sono rilevanti rispetto alle valutazioni che questa amministrazione, ha già effettuato con atto di G.P. n. 37874/212 del 15/04/2008;
- le conclusioni dello stesso Rapporto ambientale precisano che il PIP non ha alcun particolare impatto sulle componenti indagate e che quindi non necessita di essere assoggettato ad ulteriore Valutazione Ambientale Strategica;

Pertanto pur ritenendo che le modifiche proposte siano ininfluenti rispetto all'espressione di osservazioni ai sensi dell'art. 24 della L. 47/85 nonché della valutazione ambientale di cui all'art. 12 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii., in considerazione del fatto che l'Amministrazione Comunale ha ribadito e sottolineato la necessità di acquisire i suddetti pareri si ritiene:

A) Osservazioni ai sensi dell'art. 24 della L.47/85

di non formulare alcuna osservazione sul “Piano Insediamenti Produttivi – PIP Comparto C11 Fase I Pievesestina” del Comune di Cesena, in quanto le modifiche di carattere prettamente edilizio apportate sono ininfluenti rispetto al Piano Particolareggiato precedentemente approvato;

B) Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

di escludere il Piano Particolareggiato in oggetto dalla procedura di cui agli artt. Da 13 a 18 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii., in quanto le modifiche apportate sono ininfluenti rispetto alle valutazioni precedentemente espresse da questa Amministrazione Provinciale;

Preso atto che in adempimento a quanto previsto al comma 2 dell'art. 12 del suddetto decreto, per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale AUSL di Cesena e ARPA, che si sono espressi con parere rispettivamente Prot. n. 0048197 del 25/09/2013 e PGFC n. 7744 del 23/08/2013, **escludendo entrambi la necessità di sottoporre a procedura di VAS il Piano in esame.**

Dato atto, inoltre, con nota prot. prov. le n. 13934 del 10/02/2014, ai sensi del 4° comma dell'art. 12 del D.lgs. 152/2006, è stata comunicata al Comune la proposta in merito agli esiti della presente procedura;

L'Amministrazione Comunale, con nota inviata il 13 febbraio 2014, acquisita agli atti con Prot. Prov. le n. 15304 del 13/02/2014 ha preso atto delle osservazioni ed espresso il proprio assenso sugli esiti della proposta formulata:

Dato atto infine che questa Provincia provvederà a rendere pubblico il risultato della verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Visti i pareri favorevoli espressi dalla Responsabile di Posizione Organizzativa Pianificazione territoriale, Ing. Simona Savini, in merito alla regolarità tecnica della proposta, e dal Dirigente del Servizio Bilancio Finanze e Provveditorato, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

A voti unanimi;

DELIBERA

- 1) Di non formulare alcuna osservazione ai sensi dell'art. 24 L. 47/85 sul "Piano Insediamenti Produttivi – PIP Comparto C11 Fase 1 Pievesestina" del Comune di Cesena, in quanto le modifiche apportate sono ininfluenti rispetto al Piano Particolareggiato precedentemente approvato;
- 2) Di escludere il "Piano Insediamenti Produttivi – PIP Comparto C11 Fase 1 Pievesestina" del Comune di Cesena, dalla procedura di cui agli artt. Da 13 a 18 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii., in quanto le modifiche apportate sono ininfluenti rispetto alle valutazioni precedentemente espresse da questa Amministrazione Provinciale;
- 3) Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento deliberativo al Servizio Ambiente e Pianificazione Territoriale della Provincia di Forlì-Cesena ed al Comune di Cesena per il seguito di competenza.

Inoltre, con separata votazione espressa in forma unanime e palese, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, in considerazione dell'esigenza di assicurare celerità e speditezza al procedimento complesso di approvazione di competenza del Comune di Cesena.



PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

(Delibera prot. n. 16207 del 13/02/14)

Pareri dei Responsabili dei Servizi, art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

☒ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa

Lì, 13/02/2014

IL DIRIGENTE/
TITOLARE DI POSIZIONE
ORGANIZZATIVA

.....*Simone Ferraris*.....

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

☒ Atto non comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Lì, 17/2/14

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

.....*[Signature]*.....

☐ Atto comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente. Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

Lì,

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

.....

IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO COME SEGUE:

IL VICE PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



PUBBLICAZIONE ed ESECUTIVITA'

Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line di questa Provincia dal 18 FEB. 2014 per quindici giorni consecutivi e diviene esecutiva dopo il decimo giorno dalla predetta data.

IL SEGRETARIO GENERALE



Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE

